Sabato 14 Novembre 1925
Conto corrente con la posta
Un numero separato cent. 20

# LA PATRIA DEL FRIULI

ANNO XLVIII N. 272
Direzione e Amministrazione
Udine - Via Vitt. Veneto 44 a. Tel. 72

**Abbonamenti:** Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44 — In Italia e Colonie: Anno Lire 50.00 Trimestre Lire 13.00 Semestre „ 25.00 Mese „ 4.50 — Estero-Anno L. 112.50 Semestre „ 56.25 Trimestre „ 28.15



# Cronaca Provinciale

## Per il completamento della Litoranea Veneta

### L'on. Morpurgo presenta un memoriale al ministro on. Giuriati

La giunta esecutiva del comitato friulano di Navigazione Interna in una recente adunanza si è occupata ancora della necessità di sistemare la rete delle vie navigabili del Friuli, e specialmente di completare la «Litoranea Veneta» mediante il suo prolungamento sino al Porto di Monfalcone, ed ha approvato per i relativi lavori le direttive illustrate dal comm. ing. Erminio Cucchini membro della commissione tecnica e profondo conoscitore della importante questione.

Come è noto l'ing. comm. Erminio Cucchini (ora residente a Venezia) già capo emerito del Genio Civile e ispettore superiore del Magistrato, per incarico del Comando Supremo compilò, durante la guerra e attivò — quale colonnello del genio il progetto della Litoranea Veneta sino all'Isonzo e ne studiò il prolungamento.

La Giunta esecutiva del comitato friulano per la navigazione interna, ha dato incarico al presidente on. sen. Elio Morpurgo di riferire al ministro dei Lavori Pubblici, on. Giuriati il nuovo voto del Comitato per la sollecita esecuzione del prolungamento della «Litoranea Veneta» nel tratto di circa 6 chilometri. S. E. Morpurgo ha oggi rimesso al ministro il seguente pro memoria sulla importante questione e lo ha interessato vivamente ad esaminarla ed ha prendere i provvedimenti del caso, affinchè il voto del Comitato — che risponde alla necessità più urgenti della navigazione interna in Friuli ed agli interessi economici, non soltanto regionali, ma bensì nazionali; — abbia una pronta realizzazione.

Ma ecco l'interessante

**Memoriale**

che pubblichiamo integralmente poichè riassume e magistralmente tratta del grande problema:

1. — A cavaliere della dichiarazione di guerra contro l'ex impero Austriaco è stato creato, d'urgenza, un collegamento fra le laguna di Marano e di Grado (16 maggio, 19 giugno 1915), inteso al trasporto dei nostri pontoni armati.

2. — Per iniziativa delle autorità militari (guerra e marina), in perfetto accordo col Magistrato alle Acque — durante la grande guerra — (15 agosto - 4 novembre 1915) è stato poi rimosso il principale ostacolo che impediva il collegamento per via d'acqua, attraverso il dosso del Tagliamento, fra le lagune di Caorle e di Marano.

3. — Successivamente (1 novembre 1915 - 1 marzo 1916) un terzo collegamento riuniva i canali della laguna di Grado all'Isonzo, e quindi all'Isonzo.

4. — Nel marzo 1916 era pertanto reso possibile l'accesso per vie acquee all'Isonzo lungo la Litoranea Veneta dalla piazza marittima di Venezia.

5. — Successivi lavori di rettificazione permisero, nel settembre 1917, di accorciare la via nella laguna di Grado di altri 12 km. circa, rendendo un segnalato servizio alla ritirata che fece seguito ai dolorosi avvenimenti dell'ottobre.

6. — Altri minori lavori di sistemazione, altre piccole rettifiche particolarmente notevoli quella fra il Marano ed il Corno, che nella laguna di Marano, iniziate durante la guerra e completata nel 1919 — consentirono di ridurre il percorso alla lunghezza di 134 km. fra Venezia ponte della Salute ed i bacini di Monfalcone, quando la «Litoranea» sia completamente ultimata.

7. — Di quanta utilità sia stata questa sicura via d'acqua interna alle nostre operazioni belliche, e segnatamente per i rifornimenti delle gloriose truppe della Terza Armata e dei riparti della marina dislocati lungo le foci e sulle paludi del basso Isonzo (rami Sdobba e Quarantia) e del Brancolo (influente di sinistra dell'Isonzo) viene dimostrato chiaramente dalle statistiche del traffici (fra 1915-1918 tonnellate 2.784.000).

8. — In questi ultimi anni altri lavori di escavo lungo i canali di collegamento fra le lagune di Venezia e di Caorle, e fra Caorle e Marano, servirono a perfezionare la via d'acqua nel tracciato, nella cunetta, nei fondali; ma sono da segnalare specialmente le costruzioni delle quattro conche — quasi completamente ultimate — intese ad assicurare il valico attraverso i fiumi Piave e Tagliamento durante le piene.

9. — A completare la «Litoranea Veneta» fra Venezia (Salute) ed i bacini di Panzano del Porto di Monfalcone, su un percorso — com'è stato detto — di 134 chilometri — non mancano che 6 km. circa in tre tratti (m. 1650 - 250 - 3960) che intercedono fra l'Isonzo ed i bacini predetti: un ventitreesimo circa dell'intero percorso.

10. — Il tracciato — studiato anni addietro dall'ing. E. Cucchini — lungo il litorale della baia di Panzano (Golfo di Monfalcone) può essere eseguito con molta facilità e con la semplice apertura dei tre tronchi di canali anzicitati, ossia con semplici lavori di escavo senza d'uopo — per ora almeno — della costruzione delle occorrenti conche per il valico dell'Isonzo, opere codeste che potranno essere eseguite in seguito quando si provvederà alla sistemazione generale di quel fiume-torrente, ed anche prima in dipendenza delle progettate opere di bonificazione dei terreni contermini.

11. — Tali canali di escavo rivestono poi carattere di somma urgenza, in quanto quest'opera importante di completamento della «Litoranea Veneta», in un ben ordinato programma di lavori, dev'essere coordinata con le opere di bonifica dei territori che essa attraversa, già classificati in prima categoria: bonifiche della Vittoria, dell'Isola Morosini, delle foci dell'Isonzo, del Brancolo, della Ciarette, del Lisart sulla sinistra.

12. — Le esecuzione di così importante opera di completamento non richiede che l'escavo di 500-550 mila metri cubi di materie, con una spesa che arriverà appena a L. 2.000.000.

13. — Ed è utile rilevare che la «Litoranea Veneta» rappresenta la *spina dorsale*, non soltanto di una vasta rete di collegamento per vie d'acqua già sistemate con gli scali ben noti di Treviso, ed altri minori lungo il fiume Sile, di Cavazuccherini, Caorle, Portogruaro, Latisana, Pertegada, Precenicco, Marano Lagunare, Porto Nogaro Cervignano Aquileia Belvedere. Grado e Palazzolo, ma anche di altri scali minori che si vanno creando lungo un bene ideato sistema arterioso nelle nostre bonifiche litoranee.

14. — Primeggia, fra tutte queste arterie, il magnifico colatore Brian fra Piave e Livenza che è allacciato ai collettori delle bonifiche «Ongaro Inferiore» e della Madonna», sono poi da notare i collettori in corso di apertura della bonifica del Paludi delle Sette Sorelle (fra Livenza e Lemene), che ricollegherà la «Litoranea» al Livenza presso Motta, quelli delle bonifiche in corso di completamento nel territorio di Portogruaro, quelli allo studio delle bonifiche del Basso Friuli Occidentale ed Orientale in contatto con le lagune di Marano e di Grado, e quelli di prossimo inizio ai margini di quest'ultima laguna, nonchè quelli che interessano l'apparato dell'oide dell'Isonzo fino ai piedi del Carso.

15. — Nè deve omettersi di notare — così come è stato messo più volte in luce dall'ingegner E. Cucchini — che la riunione della «Litoranea Veneta» al Porto di Monfalcone, consente di fare del Porto di Trieste, il porto terminale della navigazione interna, essendo quasi sempre possibile il trasporto dei traini fluviali da Trieste o Monfalcone, costa costa, al coperto del vento più insidioso: la bora, come è provato dai lavori eseguiti per la sistemazione e l'ingrandimento del Porto di Trieste con materiali provenienti dal territorio di Monfalcone.

16. — Venezia e le sue lagune saranno in tal modo collegate ad occidente con la vasta arteria Padana, ad oriente, per mezzo della «Litoranea», con tutti gli scavi anzi citati e con i porti di Monfalcone e di Trieste, così da rendere possibile per via d'acqua il trasporto dei legnami, dei cementi, dei concimi, dei prodotti secondari dell'industrie triestine (ferriere di Servola, ecc.) delle pietre e degli scogli del Carso per le difese e sistemazione dei nostri fiumi, evitando per tal modo i trasporti difficili e alle volte pericolosi attraverso l'Adriatico, ecc.

17. — Da quanto sopra discende immediatamente non solo la necessità, ma la convenienza economica di dare esecuzione con prevalente premura al completamento della «Litoranea Veneta» nel tratto compreso fra l'Isonzo ed i bacini del porto di Monfalcone.

## Per una statistica sulla coltura del frumento

Il Presidente della Commissione Provinciale Granaria, cav. G. Morelli de Rossi, ha mandato ai Sindaci e ai Presidenti delle Commissioni Comunali per la propaganda granaria la seguente circolare:

«Questa Commissione provinciale per la Propaganda Granaria nella sua ultima seduta, riconosciuta la necessità di avere a disposizione attendibili elementi atti a indicare il grado di progresso raggiunto nella tecnica della coltura frumentaria e agricola in genere nelle varie plaghe della Provincia, e ciò allo scopo di trarne norma nella propria azione presente ed avvenire, ha stabilito di pregare le Commissioni Comunali di voler eseguire, nel territorio del rispettivo Comune, speciali indagini dirette a tal fine.

Gli elementi da raccogliersi sono i seguenti:

1. Quanta superficie è stata quest'anno destinata alla coltura del frumento — 2. Quante motoaratrici esistono in Comune — 3. Quante seminatrici esistono in Comune. — 4. Quanta superficie è stata seminata a macchina. — 5. Quali varietà di frumento sono state seminate. — 6. Quanti quintali di sementi elette e selezionate sono stati impiegati — 7. Quali e quanti concimi artificiali sono stati impiegati nei seminati a frumento.

Confido che i signori presidenti e tutti i componenti le Commissioni Comunali, che già tanta buona volontà e tanta fede hanno dimostrato in questo magnifico inizio della «Battaglia del Grano» vorranno far tutto il possibile per venir incontro a questa riconosciuta necessità di sapere a che punto veramente siamo, da che punto siamo partiti per giungere all'assicurata Vittoria.

Attendo perciò di ritorno il questionario riempito.

***

Avverto le Commissioni Comunali, che, come dai comunicati già pubblicati sui giornali agrari e politici, la Commissione Provinciale ha ritenuto opportuno di prorogare fino al 30 corrente il termine di presentazione delle domande di partecipazione ai concorsi Comunali a premio fra coltivatori di frumento.

***

Parecchi Comuni non hanno ancora dato notizia della costituzione della Commissione Comunale di Propaganda Granaria. Sono vivamente pregati di farlo al più presto, elencando i nomi dei componenti e le rispettive qualifiche e rappresentanze, come venne disposto colla circolare del 29 settembre p. p.

I Comuni poi che non avessero ancora formato la Commissione, sono invitati a procedere alla sua costituzione entro il più breve termine, per non rimanere privi dei benefici che attraverso le Commissioni Comunali si vogliono far pervenire alla locale granicoltura, e per non essere ritenuti assenti nel patriottico sforzo che il Governo Nazionale per la redenzione alimentare del nostro Paese.

## Concorso a premi per l'incremento della frutticoltura nel Goriziano

E' bandito d'accordo col Consorzio Provinciale di Frutticoltura, un concorso a premi fra proprietari o conduttori di fondi nel Goriziano, che, dall'autunno 1925 fino all'autunno 1926 abbiano provveduto o provedano all'impianto di frutteti industriali. Sarà considerato frutteto industriale la coltivazione specializzata di fruttiferi (ammesse tuttavia nei primi anni adatte colture erbacee negli interfilari), al quale per la sua estensione, per la imitazione della scelta delle specie e delle varietà, per i metodi colturali adottati per la quantità e la qualità del prodotto, abbia le caratteristiche più appropriate per ottenere, a basso costo di produzione correlativamente alle condizioni della zona frutta in notevoli masse, adatte sia al commercio interno, sia all'esportazione, sia alle utilizzazioni industriali.

La superficie minima, la quale deve essere occupata da piantagioni di pesco, albicocco, pero o melo, dovrà importare, per l'ammissione al concorso, in collina metri quadrati 1000, in pianura un campo friulano.

Le varietà per ogni specie di fruttiferi dovranno essere oltre che di numero limitatissimo, scelto con criterio industriale, cioè tra quelle più idonee e più richieste per il consumo interno o per l'esportazione o per le industrie e più adatte alle condizioni di ambiente.

La Cattedra di Agricoltura Sezione speciale di frutticoltura con sede in Gorizia, Via Trieste N. 43, darà consigli e suggerimenti al riguardo agli agricoltori che intenderanno di concorrere ed eseguirà pure gratuitamente i sopraluoghi al caso richiesti.

Gli agricoltori partecipanti al presente concorso godranno la preferenza nell'assegno di fruttiferi a prezzi di favore da parte del Comitato per il promovimento della frutticoltura nel Goriziano.

Sono a disposizione per gli scopi del concorso lire diecimila aumentabili con gli eventuali contributi di altri Enti da distribuirsi in premi da L. 200 a L. 2000.

## La vendemmia nel Goriziano

Come altrove, anche nel Goriziano, l'annata 1925 decorse poco propizia alla vite. La produzione in alcuni Comuni fu danneggiata anche dalla grandine e dalla peronospora in certi altri invece la produzione pur essendo risultata inferiore a quella dell'annata precedente fu migliore per qualità, così per esempio sul Carso.

La produzione totale di vino si calcola per quest'anno a circa 115-120 mila ettolitri di vino così ripartiti nelle diverse zone agricole.

Collio ettolitri 20.000; Valle del Vipacco 58.000; Carso di Comeno 8.500; alta pianura 12.900; bassa pianura 15 mila. Totale ettolitri 116 e 400.

La produzione dell'annata sarebbe quindi, come fu a suo tempo previsto, del 30 per cento circa inferiore a quell'annata precedente, che ammontava a 163.800 ettolitri di vino.

Quanto concerne la qualità, i vini sono risultati abbastanza buoni, e potevano riescire anche migliori, se la fretta di vendemmiare punto giustificata, non avesse spinto i viticultori ad una vendemmia anticipata. Tanto più poi era un errore quest'anno vendemmiare presto, mentre l'ottobre trascorse fra bellissime giornate di sole. La vinificazione fu meglio curata quest'anno, per cui riteniamo che i vini risultateranno più conservabili.

Sappiamo di molte partite, che, vendemmiate a tempo opportuno hanno segnato venti gradi ed altre anche più al mostimetro di Babo e ciò specialmente sul Collio.

In media si può ottenere che i vini di quest'anno segnano nel Collio 10.2 nella Valle del Vipacco 9-9.5 gradi di alcool.

Sul mercato si nota piuttosto calma e riservatezza tanto nei venditori che negli acquirenti.

I prezzi medi finora conosciuti per i buoni vini del Collio si aggirano sulle 260-280 lire l'ettolitro; per le partite migliori si conoscono prezzi anche di 300 lire; nella Valle del Vipacco si pagano sino a 250 lire l'ettolitro, il terreno del Carso quota lire 300 l'ettolitro. I depositi di vino vecchio sono esauriti o stanno esaurendosi.

### TAVAGNACCO

**Un garzone infedele**

Ieri certo Giuseppe Menis garzone presso il forno della sig. Ines Tavagnacco, sparì con la bicicletta che gli era stata affidata e con settanta lire che aveva ricavato dalla consegna del pane a domicilio.

Il Menis è ora ricercato dai carabinieri.

### FAGAGNA

**Si riapre la Scuola di Disegno Professionale**

Il giorno 8, il 15 ed il 22 corr. iscrizioni dalle 11 alle 12. Tassa d'entrata L. 15 per gli appartenenti al Capoluogo e Frazioni e L. 25 per quelli di altri Comuni.

Prima lezione domenica 15 corr., alle ore 10, col Corso accelerato domenicale, mercoledì 18 corr. alle ore 18 col Corso Preparatorio e giovedì 19 corr. alle ore 19, con gli altri Corsi.

f.to La Giunta di Vigilanza.

### PORDENONE

**Buone promesse per il frumento**

La coltivazione del frumento per quanto riguarda la zona di Pordenone, e per quanto riguarda l'opera dell'agricoltore, è a posto, è bene avviata.

La propaganda intensa di questi ultimi mesi, la potente spinta economica data dal Governo col ripristino del dazio d'importazione, la propaganda svolta da tutta la stampa e dalla Cattedra di Agricoltura; in questa zona hanno ottenuto il loro scopo. La superficie di coltura a frumento è aumentata dal 5 al 10 per cento calcolando assieme tutti i comuni di tre mandamenti di Pordenone, Sacile ed Aviano; e questo aumento è stato ottenuto nelle parti anche fra la ferrovia e la montagna, dove il frumento è più adatto del granoturco, perchè il terreno è più colpito dall'aridità estiva, e vi è il pericolo della grandine.

Nella parte bassa non vi è stato apprezzabile aumento nella superficie coltivata, e ciò è razionale, in quanto i terreni pesanti meglio si prestano alla coltivazione del granoturco.

**Manovre dei Pompieri**

Domenica 15 corr. alle ore 11 precise il corpo civico dei Pompieri eseguirà manovre collettive ed individuali al Castello situato nel cortile del macello pubblico. La cittadinanza può assistervi.

**Il Te Deum per S. E. Mussolini**

(14). — Iersera, alle 18.30, è seguito nella chiesa di S. Marco, il solenne Te-Deum di ringraziamento per lo scampato pericolo del Duce. Officiava mons. Branchi, assistito dall'intero Capitolo.

La vasta chiesa presentava un aspetto magnifico, poichè era gremita di folla.

Si notavano le più cospicue autorità civili e militari.

**Nella ex Casa del Popolo**

Questa sera, alle ore 21, nella ex Casa del Popolo socialista di Torre, è seguito l'insediamento del Commissario Prefettizio Puppin.

Oltre i molti fascisti di Pordenone e di Torre erano intervenuti l'on. Piero Pisenti, il Sindaco co. Cattaneo, il Segretario politico cav. Valenzuela, il co. Ferro e tanti e tanti altri.

Parlò applaudito l'on. Pisenti.

**Il «Popolo» sospeso**

Il Prefetto del Friuli ha con suo Decreto di ieri sospeso il giornale locale «Il Popolo» organo dei popolari pordenonesi.

**Assicurazioni vita e previdenza**

Questo è il tema della interessante conferenza che dirà domani mattina alle ore 9 nella sala superiore del Caffè Licinio il sig. Caslino, (cieco di guerra) ai soci della Sezione Mutilati e invalidi di guerra.

### TALMASSONS

**Doni in omaggio di S. M. il Re**

In occasione del genetliaco di S. M. il Re il locale Patronato scolastico, presenti tutte le autorità civili, distribuì circa 150 vestitini ai bambini poveri del Comune.

Nobili ed elevate parole pronunciò il Presidente del Patronato dott. Mariani. Merita encomio per la sua opera benefica tutto il corpo insegnante e in particolar modo l'egregio maestro Frugale che funzionò da Segretario del Patronato.

**I funebri di don Valussi**

La salma di don Eugenio Valussi, proveniente da Paderno, ebbe solenni onoranze.

Oltre a tutte le autorità civili, tutta la laboriosa nostra popolazione, che tanto amava questo figlio della sua terra, era presente. Anche i sacerdoti di Talmassons capoluogo e quelli di Paderno parteciparono alle solenni onoranze rese al nipote di Pacifico Valussi.

Alla famiglia Valussi, recentemente colpita da altri lutti, vadano le nostre più sentite condoglianze.

**Tentano di rubare in canonica**

Nella scorsa notte, ignoti stavano bucando il muro della Canonica del nostro parroco Don Felice, evidentemente a scopo di furto. L'intervento delle guardie comunali impediva il proseguimento della ladresca impresa.

### MARTIGNACCO

**Manifestazioni per Mussolini**

Appena ricevuto il telegramma che recava notizia del complotto, furono suonate le campane a festa. Per opera della sezione del Fascio fu mandato ad avvertire la banda di Nogaredo, perchè intervenisse ad una dimostrazione. Essendo la banda impedita giunse una fanfara che girò suonando l'inno fascista fino a tarda ora. Le associazioni spedirono un telegramma al Duce, e fu cantato un solenne Te-Deum di ringraziamento per la salute dell'on. Mussolini.

## L'arresto di un malvagio

Ieri venne arrestato dai Carabinieri di Udine, il giovane Morandini Silvio ventiseenne il quale per molto tempo non lasciava in pace la famiglia. Armatosi di un bastone che venne sequestrato, minacciava i famigliari, vendendo per poi scialacquare la proprietà dei congiunti. Batteva la madre, le sorelle e i fratelli. Rubò i risparmi a una sorella che lavora al biscottificio Delser, alla madre diede dei pugni da farla stare a letto più giorni; ieri per completare i maltrattamenti con una roncola ferì per ben tre volte il padre alla faccia, alla schiena ed al fianco, fortunatamente però non in forma grave.

Fu perciò telefonato ai carabinieri i quali lo arrestarono e lo condussero a Udine.



### S. DANIELE

## Dopo il delitto di Rodeano.

Ieri nel pomeriggio alle ore 15.30 nella cella mortuaria del Cimitero, alla presenza dei sanitari dott. comm. Luxardo e Vidal, del giudice istruttore avv. cav. Berretta e del cancelliere rag. Saporito ebbe luogo l'autopsia del povero Leonardo Pascoli.

I sanitari si riservarono il giudizio definitivo. Si riscontrarono sul corpo del disgraziato più di venti fratture tale fu la violenza dei colpi inferti. Il lobolo occipitale del cervello era ridotto a poltiglia.

L'arrestato Umberto Piccoli mantiene un contegno calmo e tranquillo, e ieri sera stessa venne d'ordine del giudice istruttore, tradotto alle carceri di Udine.

**Laurea**

La R. Università di Trieste ha ieri proclamato Dottore in Scienze Economiche e Commerciali il rag. Guglielmo Cruciatti valente direttore della succursale di San Daniele della Banca del Friuli.

Vivissimi rallegramenti.

### SPILIMBERGO

**Investito da un automobile**

Certo Pietro Missana da Valeriano mentre veniva con un triciclo a Spilimbergo fu investito ed atterrato da una automobile che continuava la sua corsa per nulla preoccupandosi gli automobilisti di quanto era accaduto. Dopo un'ora passava l'autocorriera che fa servizio da Udine e il povero uomo svenuto sul rivale della strada e tutto intriso di sangue, venne raccolto e trasportato al nostro Ospedale, ove dovrà rimanere per parecchio tempo.

### TRICESIMO

**Il Te Deum per lo scampato pericolo del Duce**

Ancora domenica ha avuto luogo un solenne Te Deum di ringraziamento per lo scampato pericolo del Duce. La Chiesa Maggiore, non ostante la pioggia, era gremita di fedeli. Tutte le autorità le associazioni e le scolaresche vi assistettero. Con piacere è stato notato che alla solenne funzione, intorno al gagliardetto del Fascio ed al gonfalone del Comune, si sono strette anche le bandiere dei Combattenti e del Gruppo Alpini.

**Pro cura Marina**

Il dottor Carlo e Pia Cuoghi hanno offerto al Comitato pro Cura Marina L. 10 per onorare la memoria di Sabina Gerussi e lire 10 in morte del n. b. Giovanni Masotti.

**L'accordo con l'America**

La notizia dell'accordo raggiunto per il pagamento dei debiti con l'America portata oggi dalla «Patria del Friuli» ha destato nel ceto bancario e commerciale e in tutta la popolazione un'impressione ed ancora una volta vengono riconosciuti i grandissimi meriti di S. E. Mussolini che la provvidenza ha chiamato a Capo del Governo per vincere per l'Italia le battaglie della pace, dopo aver vinto la immane guerra.

**Ballo popolare**

Per la stagione di S. Martino, nelle domeniche 15 e 22 corr. mese organizzate da un apposito Comitato, si terranno due grandi feste da ballo al teatro Società Operaia, con la distinta orchestra diretta dal M.o Augusto Pignoni, la quale svolgerà un repertorio di nuovissimi ballabili.

### TARCENTO

**La nomina del nuovo Consiglio del Tiro a Segno**

Sotto la presidenza del Sindaco di Montegnacco dott. cav. Sebastiano si riunì in questi giorni il Consiglio Direttivo della Società Mandamentale di Tiro a Segno.

Constatato che fino ad oggi la Società si trovò nell'assoluta impossibilità di funzionare per la mancanza dei mezzi necessari e per le pessime condizioni in cui tutt'ora si trova il campo di Tiro. Considerato che due fra i più attivi membri, compreso lo appassionato presidente ing. Vanzetto, da lungo tempo ebbero a rassegnare le proprie dimissioni essendosi trasferiti altrove; tutti i presenti furono d'accordo di indire entro il corrente anno, le elezioni per la rinnovazione dell'intero Consiglio direttivo.

Speriamo che questo nuovo Consiglio abbia a sorgere sotto migliori auspici e possa portare a termine nel minor tempo possibile l'opera iniziata dall'attuale Amministrazione, ridando a Tarcento il suo magnifico campo di Tiro ed alla Società la vita e floridezza di un tempo.

### SACILE

**L'inaugurazione dell'Istituto Magistrale**

Domenica scorsa alle ore 14 nel palazzo degli studi venne fatta l'inaugurazione del nuovo Istituto Magistrale Superiore. Fra i presenti c'erano il pro Sindaco comm. Bellavitis, il Fiduciario della scuola cav. uff. Marchesini, i presidi e direttori degli Istituti scolastici del Comune i professori, i maestri, gli allievi, le autorità e notabilità cittadine.

Parlarono nobilmente il comm. Bellavitis, e il preside dott. prof. Francesco Elia, che furono calorosamente applauditi.

### CORMONS

## Il saluto romano tra i dipendenti comunali

Nel terzo anniversario della Marcia su Roma la Giunta Municipale ha deliberato di rendere obbligatorio, per tutti i dipendenti del Comune, il saluto romano che viene ora rigorosamente osservato tra inferiori e superiori e tra dipendenti stessi, specie nei rapporti d'ufficio e in tutte le manifestazioni pubbliche che hanno carattere ufficiale.

### SAN VITO AL TAGLIAM.

**Medico fiduciario per gli invalidi della guerra**

L'Opera Nazionale per gli Invalidi di guerra ha nominato, con recente deliberazione, il dott. Mario Stuffer di qui medico fiduciario per gli Invalidi di Guerra del Mandamento di S. Vito al Tagliamento. Al distinto medico suddetto potranno rivolgersi tutti i minorati di guerra per l'assistenza Sanitaria.

**Al Circolo Azzurro**

Anche domani domenica le porte del Circolo Azzurro si apriranno per accogliere i numerosi Soci e signorine che interverranno al festival danzante. L'orchestra eseguirà nuovi e scelti ballabili. Vi sarà pure servizio di buffet.

**La rassegna ippica di domani**

Come già pubblicato, indetta dalla Cattedra Ambulante di Agricoltura di S. Vito al Tagliamento, avrà luogo domani la Rassegna Ippica Intermandamentale. Gli animali ammessi alla Rassegna che possono essere di qualsiasi razza e provenienti dal Mandamento di S. Vito e limitrofi, saranno premiati secondo la classificazione della Giuria che avrà il compito di segnalare i soggetti più meritevoli di considerazione nei riguardi dell'ambiente agricolo locale, con premi in denaro, medaglie d'argento, di bronzo e con diplomi. Prevediamo, se il tempo sarà buono, una magnifica riuscita della Rassegna.

### MANIAGO

**La riorganizzazione del Fascio**

Il Triumvirato della locale sezione del Partito Nazionale Fascista comunica che i provvedimenti presi nel Fascio di Maniago significano riordinamento e riorganizzazione della Sezione stessa in ottemperanza alle attuali esigenze del Partito ed alle istruzioni emanate dalla Segreteria generale.

### VALVASONE

**Nozze**

Con il doppio rito civile e religioso la leggiadra signorina Evelina Martinuzzi giurava ieri eterna fede di sposa all'egregio sig. Arnaldi Luigi conte di Balme da Torino. Al sontuoso pranzo, servito in casa della sposa, parteciparono cospicue personalità torinesi. Il comm. Tullio Bosio, la gentile signora Bisio Lina, la madre dello sposo donna Maria co. di Balme ed altri.

Numerosi e ricchi i doni ed innumerevoli i telegrammi d'augurio.

Alla coppia felice, partita ieri stesso alla volta di Trieste città ove risiede lo sposo, giungano graditi i nostri migliori auguri.

### COMEGLIANS

**La costituzione del Fascio femminile**

Ieri, alle ore 14, su convocazione del segretario politico sig. C. Screm, si è riunito il Direttorio della locale Sezione del P. N. F.

Dopo una chiara, dettagliata relazione del Segretario Politico sulle condizioni economiche finanziarie della Sezione si è deliberato la costituzione del Fascio Femminile, la ricostituzione dei Balilla e lo svolgimento di un vasto programma di azione sia nel campo sindacale che in quello politico.

### COLLOREDO di MONTALBANO

**Assemblea del Fascio e nomina del Direttorio**

L'altro ieri ha avuto luogo l'assemblea del Fascio per la nomina delle cariche e la trattazione dei problemi politici che riguardano la Sezione.

Assume la presidenza il cav. dott. Daniele Faleschini.

Il Segretario politico signor Sisto Franz dà quindi lettura della relazione morale.

Dopo la discussione di vari oggetti contemplati nella relazione si passa alla votazione e il Direttorio risulta composto nella seguente maniera:

Sig. Franz Sisto, dott. Daniele Faleschini, sig. Quarino Luigi, sig. Peres Alessandro e Petrozzi Ciro. A coprire la carica di Segretario politico viene riconfermato il sig. Franz Sisto, a Segretario amministrativo è nominato il sig. Collovini Attilio, a Sindaci il maestro Ciani Vincenzo e il signor Furlano Antonio.

### GEMONA

**Corso di agraria ai giovani contadini**

Ai sensi delle disposizioni della Legge sull'Istruzione Professionale ai contadini, la Sezione di Cattedra di Gemona terrà in Gemona in un'aula del Palazzo Scolastico del Capoluogo un corso teorico pratico di agricoltura della durata di 80 lezioni.

Le lezioni avranno luogo nei giorni di lunedì giovedì e sabato di ciascuna settimana dalle ore 15 alle ore 17 ed avranno inizio lunedì 23 novembre alle ore 15.

Al corso saranno ammessi i giovani dai 14 ai 17 anni muniti di licenza della terza classe elementare ed alla fine del corso stesso, superando l'esame finale, otterranno apposito attestato.

Gli agricoltori di età superiore ai 17 anni saranno ammessi come uditori.

Le iscrizioni al corso si ricevono fino a domenica 22 corrente presso la sede di Cattedra e presso il Municipio di Gemona.

**Fra gli Ex Alpini**

Era stata indetta per ieri sera l'assemblea dell'A. N. A. Scopo di questa era la verifica dei poteri. La riunione però risultò ridotta ai minimi termini perchè si presentò solo l'architetto sig. Ettore Pittini, vice-presidente, annunciò ai pochi ex scarponi convenuti le sue dimissioni e quelle del Presidente coonte Bulfardo Groppiero e rimanente seguito consiliare.

Stasera, sabato, gli ex scarponi si eleggeranno il nuovo Consiglio.

**Pro Cura Marina**

Sul rendiconto finale ultimato in questi giorni dal Patronato Scolastico sappiamo che l'importo delle offerte pro Cura Marina, raggiunse la cifra di 13.427,70 lire e di queste ben lire 13.327,80 furono spese per l'invio e soggiorno al mare di oltre 30 poveri, orfani di guerra e figli d'invalidi di guerra.

# Cronaca Cittadina

### FIUME VENETO

## Si uccide buttandosi dalla finestra

Un suicidio che ha vivamente impressionato la popolazione è avvenuto ieri nella frazione di Prodolone. Colto da improvvisa alienazione mentale certo Antonio Sisti, di anni 50, agricoltore, verso le 17.30 si buttava dalla finestra della sua camera al terzo piano, sulla strada. Al tonfo accorse parecchia gente ma al disgraziato non fu possibile recare alcun soccorso perchè si era fracassato il cranio.

### COSEANO

## Tenta di uccidersi nel cimitero di Venezia sulla tomba della sorella

Un tragico tentativo di suicidio è avvenuto ieri sera nel Cimitero di Venezia.

Il compaesano Emilio Gotti fu Daniele di anni 19, si recava con un mazzo di fiori sulla tomba della sorella Ermellina, e si sparava un colpo di rivoltella.

Prontamente raccolto, veniva trasportato all'Ospedale di Venezia, ove fu giudicato in pericolo di vita.

Il Gotti che esercita la professione di sarto si trovava a Venezia da circa un anno. Era di carattere molto chiuso e non aveva amici.

Il giovane ogni domenica si recava in Cimitero a portare fiori sulla tomba della sorella Ermellina morta a Venezia due anni or sono. Recentemente al giovane Gotti erano morti altri due fratelli, uno a Coseano e l'altro in America per un incidente automobilistico.

### CIVIDALE

## L'epilogo d'un fatto clamoroso

### La signorina Brusini condannata dal Pretore

Oggi in Pretura si è svolto il processo contro la sig.na Erasma Brusini che mesi or sono in Duomo, mentre si svolgeva una funzione religiosa, colpiva con un martello alla testa l'avv. Giovanni Brosadola.

La sala della Pretura era gremitissima di pubblico. Presiedeva il giudice avv. cav. Arcangelo Alessio. P. M. avv. Battoletti, cancelliere Ognissanti parte civile avv. Candolini, difesa d'ufficio avv. Venturini.

Alle domande del giudice l'imputata fa una lunga e dettagliata storia della relazione amorosa avuta con l'avv. Brosadola, una storia di amore platonico, della sua vita in Egitto e del ritorno, dopo 14 mesi, in Italia, fino al giorno del fatto. Spiega le ragioni che la indussero a colpire l'avv. Brosadola, perchè pretendeva da lui una sovvenzione in denaro, per un incontro avuto a Modena nel 1917.

A sua volta l'avv. Brosadola depone che nessun obbligo aveva verso la Brusini e che le sue richieste non erano altro se non un tentativo di ricatto e che solo in seguito ad interessamento di amici, per evitare le minaccie continue da parte della Brusini, minaccie per lettera e verbali, le versava una somma di denaro. Ciò nonostante le minaccie della signorina non finirono, perchè ella pretendeva ancora denaro.

E così si venne fino al giorno in cui in Duomo fu aggredito e ferito.

Depongono var. testi in merito al fatto.

L'avv. Candolini della parte civile, rievoca tutta la storia amorosa e conclude che nessun addebito deve essere fatto al suo difeso come risulta anche dalla deposizione della imputata stessa. Conclude perciò chiedendo la condanna per il ferimento e la condanna a tutte le spese processuali, nonchè a lire una per i danni.

Lo segue l'avv. Venturini in difesa della Brusini; rilevato come il fatto ripeta le sue origini da momenti psicologici il difensore fa appello alla clemenza del giudice. La forma ed il luogo ove avvenne il ferimento bastano per dimostrare che la sua raccomandata si trovava in istato anormale.

Il giudice dopo breve attesa, legge la sentenza che condanna la Brusini a mesi 3 alle spese e ai danni in lire una.

Condanna che venne condonata per amnistia.

### FAEDIS

**Solenni funebri**

In forma solenne, seguirono ieri i funerali del compianto sig. Vincenzo Cellegoi che la dipartita ha recato così fiero dolore in paese.

Undici sacerdoti ed una teoria immensa di popolo con le bandiere del Municipio e di tutte le società paesane che lo ebbero ciascuna a socio e consigliere intelligentissimo e benefattore inesauribile, seguivano la salma alla Chiesa ed al Camposanto. Alla famiglia così dolorosamente colpita, vive condoglianze.

### RIVIGNANO

**Sotto i cipressi**

Solenni riuscirono le onoranze funebri rese al compianto P[illegible] Zefferino, deceduto a Palazzolo, presso il figlio don Federico, parroco di colà.

Quando la salma giunse a Rivignano era già formato un lungo interminabile corteo, aperto dai bimbi dell'Asilo. Molti i sacerdoti e molte le rappresentanze. Noto quelle del Comune, del Fascio, dei Combattenti, dei Sindacati, della Congregazione di Carità, del Patronato Scolastico dell'Unione Sportiva, ecc. ecc.

Numerose le corone, e moltissime le offerte all'Asilo, alla Casa di Ricovero ed alla Congregazione di Carità.

Da queste colonne giungano le condoglianze ai congiunti dell'Estinto, e in modo speciale ai figli don Federico ed Italico ed al genero signor Achille De Angelonia, assessore del Comune.

## La squadriglia del "raid„ francese Parigi - Teheran dispersa da una violenta tempesta

### Due aeroplani atterrati a Udine

Il Campo «F. Bonazzi» di Campoformido ospita due aeroplani francesi reduci da una disavventura di volo.

Delli apparecchi appartengono alla squadriglia francese che, agli ordini del comandante Dagnaux, tenta il raid Parigi-Teheran. La squadriglia, composta di quattro apparecchi, aveva lasciato l'altro ieri mattina il campo di aviazione di Istres presso Marsiglia, con intenzione di volare verso Belgrado.

**La tormenta sugli Apennini**

Il volo procedette normalmente, pur non essendo favorevoli le condizioni atmosferiche, anche nel territorio italiano, fino agli Apennini. Fu a questo punto che i velivoli, mentre si accingevano a varcare la catena montuosa furono travolti da una violenta tempesta, con pioggia e neve.

Il volo si rendeva pressochè impossibile, anche perchè la visibilità era quasi impedita.

Furono momenti di intensa drammaticità. I quattro aeroplani si sbandarono, perdettero contatto. E allora i piloti agirono ognuno per proprio conto, riuscendo tutti fortunatamente, a portarsi in salvo.

Il comandante Dagnaux ritornò ad Istres; il tenente Chales atterrò a S. Raphael; il tenente Rabatel atterrò poco lungi dal luogo della disavventura di volo a Piacenza.

Un unico apparecchio, più in efficienza e ignorando il cambiamento di rotta dei compagni di squadriglia, continuò il volo verso Belgrado.

**Il forzato atterraggio a Udine**

Detto apparecchio con a bordo il capitano Gizer e il tenente Challe, dopo superati gli Apennini, proseguì regolarmente fin oltre Trieste. Ma quivi altre avversità atmosferiche gli impedirono di superare la catena montuosa. In seguito a ciò, l'aereoplano fece «dietro-front» cercando un punto di atterraggio. Giunto alla pianura friulana scorse il campo di Campoformido e quivi decise di fermarsi.

Il capitano Gizer, ed il tenente Challe, accolti cordialmente dagli ufficiali della nostra R. Aereonautica presero alloggio al Grande Albergo d'Italia.

Ieri, alle 16.30, giunse al campo «Bonazzi» anche l'apparecchio del ten. Rabatel, il quale, come dicemmo aveva precedentemente atterrato a Piacenza.

Ora i due aeroplani, — tipo «Potex», costruzione francese — attendono che le condizioni atmosferiche, per ora contrarie, permettano loro di riprendere il volo verso Belgrado, onde compiere la prima tappa del «raid» Parigi-Teheran.

## Il gagliardetto degli escursionisti dell'Edera inaugurato sulla vetta del Monte Nero

L'inaugurazione del gagliardetto della sezione escursionisti della Società Sportiva «Edera» di Trieste si compì felicemente sulla cima del Monte Nero sopra Caporetto, il Monte sacro al valore degli alpini.

Sulla cima, gli ederini furono accolti fraternamente da un altro gruppo di escursionisti della «Virtus» saliti, il giorno innanzi, scalando la parete settentrionale del monte. Con gli ederini salirono poi gruppi appartenenti ad altre associazioni sportive triestine: la XXX Ottobre il Gruppo Sportivo Grafico, il Club Arrigo Boito il gruppo Marcello Zanella.

Dopo il riposo e la colazione, ci fu a mezzogiorno la cerimonia rituale. Il presidente dell'Edera ing. Riccardo de Haag rivolse un ringraziamento agli alpini ed alle società intervenute, invitando poi la madrina a inaugurare il vessillo sezionale. Questa porse il gagliardetto all'alfiere con indovinate parole e spezzò sull'asta, secondo l'usanza alpina, la rude bottiglia di grappa, tra acclamazioni vivissime.

La comitiva dell'«Edera», reduce dalla bella cerimonia, fu anche di passaggio per Udine.

**ASSEMBLEA DI POSTELEGRAFONICI FASCISTI.**

L'altra sera alle ore 20.30, nei locali della Cooperativa Ferrovieri, si riunirono i postelegrafonici fascisti di Udine per udire la relazione dei delegati al primo Congresso Nazionale delle Corporazioni e Trasporti e per procedere alla elezione del nuovo Consiglio.

Approvata la relazione dei delegati per acclamazione ebbe luogo la votazione. Gli eletti si riuniranno martedì 16 corr. nei locali della Segreteria delle Corporazioni in via della Prefettura per procedere alla nomina delle cariche.

All'assemblea intervenne l'on. Ravazzolo ed il sig. Olivieri, vice segretario delle Corporazioni del Friuli, al quale fu rivolta viva riconoscenza per assistenza costante e disinteressata da lui esplicata in favore della Sezione.

* *

In seguito ad accordi intervenuti tra la Sezione del Sindacato Postelegrafonici Fascisti di Udine ed il gestore del locale distributore viveri, gli inscritti possono effettuare prevalentemente i loro acquisti mediante la presentazione della tessera delle Corporazioni.

**UN LUTTO**

Fu appresa con rincrescimento la triste novella del decesso del perito agrimensore Giovanni Chiesa. Per oltre quarant'anni egli fu amministratore dei co. Turrini e poscia erasi ritirato in un suo podere a Manzano.

Ai congiunti tutti le nostre più sentite condoglianze.

**ECHI DEL FUNERALE DI DON VALUSSI**

Riceviamo:

L'autore della corrispondenza sul funerale del compianto parroco Don Valussi ci prega di rettificare la destinazione delle offerte ivi registrate, nel senso che esse sono destinate all'Asilo Infantile del paese.

**UN BORSEGGIO IN PIAZZA DEL POLLAME**

Stamane, in piazza del pollame, mentre la signora Grinovero era intenta a fare delle compere, sentì che una mano furtiva le aveva strappato la borsetta contenente circa novanta lire. Volgendosi, vide un giovanotto il quale, frammischiandosi immediatamente nella folla dei compratori, riuscì a dileguarsi.

**Beneficenza a mezzo della "Patria„**

OSPIZIO CRONICI. — Nel primo anniversario della morte di Enrico Raiser: Teresa Raiser e figlie 50.

TUBERCOLOTICI DI GUERRA. — In morte di Badini Antonio: Farmacisti Manganotti 5.

### I MERCATI DI UDINE

*Foraggi* — Fieno dell'alta di prima qualità da 36 a 37; di seconda qualità da 34 a 35; paglia da 24 a 25; strame scuro da 16 a 17.

*Cereali* — Frumento da 165 a 170; granoturco giallo da 90 a 115; granoturco bianco a 100; segala a 130; sorgorosso a 70.

*Combustibili* — Legna faggio da 15 a 16; legna rovere da 15 a 16.50; fascine da 14 a 16; stanghe da 14.50 a 16; carbone di legna da 52 a 54.

*Frutta e verdura* — Mele da 70 a 250; pere da 200 a 250; noci da 300 a 320; uva da 150 a 200; caki da 90 a 100; melegrane da 120 a 150; limoni da 5 a 10 l'uno; castagne da 70 a 110; radici da 80 a 100; patate da 45 a 50; cipolla da 50 a 60; pomodoro da 100 a 120; spinacci da 40 a 45; aglio a 500; indivia da 25 a 50; cavolfiore da 20 a 40 l'uno; peperoni da 80 a 150; verze da 35 a 40; capucci da 30 a 35.

*Bestiame* — Buoi a peso vivo 590 a peso morto 1080; vacche a peso vivo 540 a peso morto 1000; tori a peso vivo 500 a peso morto 920; vitelloni a peso vivo 580 a peso morto 960; vitellini a peso vivo 620 a peso morto 810; ovini a peso morto 480; suini a peso vivo 650 a peso morto 740.

### FIERE E MERCATI BOVINI della settimana

*Lunedì* 16. — Azzano X, Basiliano, Maniago, Cervignano, Flambro, Tolmezzo, Spilimbergo, Tarcento.

*Martedì* 17. — Codroipo. Tricesimo.

Mercoledì 18. — Latisana, Pozzuolo, S. Daniele del Friuli.

*Giovedì* 19. — Udine, Romans, Sacile.

*Venerdì* 20. — Percotto, S. Vito al Tagliamento.

*Sabato* 21. — Aiello, Forni di Sopra Gemona, Moggio, Pordenone.

*Domenica* 22. — Tiezzo.

### TIRO A SEGNO

Domani, dalle ore 9 alle 11.30 nel poligono di tiro di Porta Venezia seguiranno le lezioni regolamentari.

### RICERCA DI MANO D'OPERA

Una importante Società Mineraria Piemontese fa ricerca di n. 20 minatori e 100 manovali.

Le condizioni di lavoro sono le seguenti: per i minatori L. 25 al giorno, per i manovali lire 20 al giorno. Viaggio rimborsato dopo tre mesi di lavoro, alloggio gratuito nei cantiere.

Importanti ditte trevisane fanno ricerca di operai impastatori. Tutti gli interessati per schiarimenti al riguardo potranno rivolgersi presso l'Istituto Friulano per l'Emigrazione (Ufficio Comunale di collocamento) in via Prefettura n. 12, dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.

### TENTATO FURTO IN VIA GORIZIA
**I ladri messi in fuga**

La notte scorsa il sig. Guido Virgili, abitante in via Gorizia, sentì dei rumori sospetti che provenivano dal sottostante negozio coloniali di sua proprietà. Affacciatosi al balcone vide due ombre che si dileguano nell'oscurità. Ma, dopo un po' di tempo, il sig. Virgili tornò a sentire i rumori e allora, aprì nuovamente le imposte, gridando in tono minaccioso.

E così andò a monte anche il secondo tentativo dei lavoratori della notte, i quali erano già riusciti a forzare la porta del negozio.

## Il costo della vita nello scorso ottobre

### Alcuni dati sui prezzi praticati a Udine

Abbiamo pubblicato martedì scorso il numero indice del costo della vita durante il mese di ottobre a Trieste, compilato da quell'ufficio comunale di statistica, numero indice che segnava qualche lieve ribasso.

Dal consueto Bollettino della Camera di Commercio di Milano si apprende che anche nel mese di ottobre il livello generale dei prezzi è lievemente diminuito. La diminuizione però è inferiore a quella del mese scorso. Il numero indice generale di Milano scende, infatti, da 676.23 a 671.57, con una diminuizione del 0.69 per cento, mentre nel mese precedente si aveva avuto un ribasso dell'1.28 per cento. In confronto ai prezzi di un anno fa, l'aumento risulta del 19.25 per cento.

Il numero indice della prima settimana di novembre è risultato 664.4. Si è quindi verificata una diminuzione sensibile (più di 4 punti) rispetto alla ultima settimana di ottobre.

Numeri indici settimanali (1913 - 100): settembre 1925: prima settimana, 685.7; seconda settimana 676. 5; terza settimana, 673.6; quarta settimana, 673.7; quinta settimana, 671.9. — Ottobre 1925: prima settimana, 672; seconda settimana, 673; terza settimana 672.1; quarta settimana, 668.8. Novembre 1925: prima settimana 664.4.

Il numero indice compilato dalla Camera di Commercio di Milano, serve come pietra di paragone a quasi tutti i concordati per i salari tra i datori di lavoro e maestranze, ed ha perciò anche per noi una singolare importanza.

Come è sorta questa cabala di cifre che si chiama «numero indice»?

E' un prodotto del dopo guerra che passerà alla storia anche esso, come una delle più raffinate... calamità dei tempi.

Anzitutto: a Firenze, anni fa, in un congresso dei maggiori Municipi del Regno, venne stabilito il tipo della famiglia operaia: due adulti — padre e madre — e tre ragazzi. Quindi ciascun comune — dei più popolosi del Regno — compilò per proprio conto una tabella dei generi alimentari più comuni, val quanto dire, si badi, corrispondenti alle condizioni climatiche, alle produzioni vicinali e a quelle stagionali, nonchè ai consumi abitudinari della popolazione e per ciascuno dei generi hanno determinato una aliquota di consumi di cui rilevano, periodicamente, i prezzi del mercato al minuto.

A parte la questione dipendente dal numero paragone — 100 — assegnato nel luglio 1920 o al secondo semestre del 1913 — indubbiamente più esatto quest'ultimo — sta di fatto che la tabella dei consumatori più usuali varia da paese a paese, per cui variano... i numeri indici.

### I PREZZI A UDINE

Nel nostro Comune non fu istituito il numero indice, ma vi è invece il bollettino municipale (mercuriale) dal quale si può ricavare i dati che poi si applicano al «numero indice». O meglio si potrebbe ricavare i dati, poichè ci sembra che essa mercuriale in molte voci non segua troppo fedelmente i prezzi della piazza, tanto per esempio che dà ad una lepre il prezzo di... lire 7.50.

Neanche ai beati tempi di prima della guerra, una lepre, si poteva comperare per un così «boccon di pane».

Ma ecco alcune variazioni segnate dalla mercuriale stessa — pubblicazione che esce ogni quindicina — per i generi più correnti e che quindi riteniamo possano essere esatte:

Nelle pollerie troviamo una diminuzione di prezzo. Le galline vive che costavano nell'ultima quindicina di settembre lire 10.50 - 11 vive e lire 13 morte, furono vendute invece in ottobre a lire 9.50-10.50 vive e a lire 12 morte. Il prezzo delle beccaccie calò da lire 25 a lire 10.

Sempre raffrontando i prezzi dell'ultima quindicina di settembre con quelli dell'ottobre, troviamo aumenti nel prezzo degli uccelletti; per esempio i tordi che costavano lire 1.20-1.50 l'uno vennero a costare lire 1.50-1.80. Rimase invariato il prezzo delle carni bovine e suine. Nel pesce fresco la frittura diminuì da lire 8 a lire 7 al kg.; aumentò, invece, quello salato per esempio le sardelle da lire 6 a lire 9 al chilogramma.

Lievissime varianti si riscontrano nei legumi ed ortaggi... a seconda degli sbalzi climaterici. Si può dire non vi furono nè miglioramenti nè peggioramenti.

Nelle frutta notiamo una diminuzione nelle pere, che costavano lire 1.50-5 al kg. nell'ultima quindicina di settembre e costarono lire 1.50-4 al kg. nell'ottobre. In quest'ultimo mese, dalla prima alla seconda quindicina si verificò un aumento nelle noci: da L. 3-4 al kg. a lire 3-5 al kg.

Nelle due quindicine di ottobre si ebbero pure altre varianti; diminuì la farina bianca di granoturco da lire 1.65 a lire 1.60 al kg., diminuì il caffè Santos crudo da lire 28 a lire 27 al kg.; diminuì il formaggio sardo vecchio da lire 14-16 a lire 14-15 al kg. Aumentarono i fagiuoli da lire 2.30 al chilog. a lire 3.88 al chilog. aumentarono le uova da lire 0.85 a lire 0.90 cadauna; aumentò il formaggio Emmenthal da lire 15-17 a 16-18 al kg.

Come si vede, almeno a Udine, diminuzioni e aumenti sembrano bilanciarsi, o quanto meno le diminuzioni essere così minime da non potersi segnare alcun miglioramento in un numero indice che fosse stato fatto per la città nostra.

## I premi della settima serie dei buoni del tesoro

Presso la Direzione Generale del Debito Pubblico sono continuate le operazioni di sorteggio dei premi per i buoni del tesoro novennali. Per la settima serie il premio di un milione è stato vinto dal numero 1.189.754, il premio di lire 100 mila dal numero 1.030.034, il premio di lire 50 mila dal numero 1.861.625, il premio di lire 10 mila dal numero 177.542 e i quattro premi di lire 5 mila rispettivamente dei numeri 177.542 — 649.175 — 539.275 — 932.815.

# I CAMBI

## Favorevolissime ripercussioni dell'accordo americano

### BORSA DI TRIESTE

La notizia dell'accordo italo-americano influì fortemente sull'andamento della Borsa. La mattinata di oggi fu oltremodo movimentata e i prezzi subirono notevoli e svariate oscillazioni. Nelle prime ore della mattina i prezzi dei titoli più ricercati conseguirono notevoli migliorie. Le Generali salirono fino a 6925; le Assicuratrici erano ricercate sui 2180 circa; le Cosulich valevano da 305 a 307. La Sterlina valeva circa 119.25; il dollaro 24.60 e il franco 100.

CAMBI: Amsterdam da 985 a 1000; Belgio da 112 a 113.50; Francia da 100.50 a 101; Londra da 119.50 a 119.80; Nuova York da 24.60 a 24.80; Spagna da 345 a 355; Svizzera da 473 a 477; Atene da 33.50 a 35; Berlino da 590 a 600; Bucarest da 11 a 11.75; Praga da 73.25 a 73.75; Ungheria da 0.0342 a 0.0352; Vienna da 347 a 357; Zagabria da 43.60 a 44.

Rendita 76, consolidato 94.15.

### BORSA DI MILANO

La notizia sommaria dell'accordo concluso a Washington ha ridato al mercato l'impulso delle prime riunioni della settimana.

Nel mercato dei cambi, il notevole ribasso della sterlina e del dollaro e la conseguente maggior tensione del franco francese, hanno avuto per effetto di ridurre al minimo l'attività degli affari.

CAMBI: Francia 101.50; Svizzera 475; Londra 119.50; New York 24.7125; Berlino 584; Vienna 350; Bucarest 11.125; Belgio 112.25; Spagna 352; Praga 73.65; Budapest 0.035.

Rendita 75.10; consolidato 95.

### OBBLIGAZIONI delle TRE VENEZIE

Quotazioni del 13 corr.: corso medio lire 68.475; Trieste 69.50; Milano 68.25; Roma 68.75.

### LE QUOTAZIONI D'OGGI

VENEZIA 14. — Ecco le quotazioni odierne dei cambi all'apertura di Borsa: Francia 100.50 — Londra 120 — New York 24.75 — Svizzera 477 — Belgio 112.

### BOLLETTINO METEOROLOGICO

Il R. Osservatorio di Udine ci comunica la situazione delle ore 8: pressione a O: 751.2 — pressione al mare: 762.3 — temperatura: 10.3 — umidità (0-100): 96 — vento N. N. E., debole — nebulosità (0-10): 10 — stato del tempo: incerto — temperatura delle ultime 24 ore: massima 13.4; minima 9.5 — acqua caduta: mm. 5.40 mm. 5.40.

### Cronaca Sportiva

## L' A. C. UDINESE a CASALE

Col diretto delle 11.45 è partita per Casale la prima squadra dell'A. C. Udinese.

L'équipe giocherà nella formazione seguente:

Lapizer, Cantarutti e Bellotto; De Biasi, Piani e Bonino; Gerace Molinaris, Pollack, Liuzzi II. (cap.) e Molinis.

## Il campionato riserve Udinese - Treviso

Domani s'inizia il campionato italiano delle squadre riserve.

L'A. C. Udinese partecipa al torneo nel girone veneto, il quale comprende otto squadre e cioè oltre la locale: Treviso Venezia, Vicenza, Padova, Hellas, Dolo e Petrarca.

La prima giornata vedrà alle prese i concittadini con gli azzurri trevigiani. Sono ben note agli sportivi udinesi le gesta dei bianco neri minori perchè non si possa da essi attendere quest'anno un brillantissimo campionato.

Raggiunto un affiatamento una coesione ed una saldezza tecnica che altre compagini le quali vanno per la maggiore, possono loro invidiare i coraggiosi ragazzi della seconda squadra tutto devono all'entusiasmo e allo spirito di abnegazione con cui si sono preparati ai cimenti del nuovo anno sportivo. Tutte le gare da essi disputate, e all'infuori di una, sempre in campo avversario, hanno rappresentato altrettante vittorie nette, travolgenti, da gran signori. Ricordiamo in primo luogo, il tre a uno di Portogruaro, la cui squadra giocherà quest'anno in terza divisione.

Le due trionfali affermazioni sulla consorella della Pro Gorizia, (6-0, 4-1) la netta vittoria sulla Pro Cervignano (2-0) per arrivare alla spettacolosa apoteosi di S. Vito (8-0).

Questo succedersi di successi conseguiti nella forma più brillante e convincente fanno dei bianco neri i partenti favoriti della gara di domani. E gli sportivi udinesi accorreranno senza dubbio numerosi a portare il proprio incoraggiamento e la propria simpatia a questo gruppo di ragazzi entusiasti i quali ripetiamo danno in ogni loro esibizione una toccante prova di passione e di disinteresse.

La gara avrà inizio alle 14.30. Ecco la formazione della squadra:

Mattiasi, Palmano, e Agosto; Cricchiutti, Comino e Cecotti; Foni, Agosti, Galanti (cap.), Liuzzi III e di Bert.

### TARVISIO

**Un furto in Municipio**

L'impiegato comunale Emilio Weinberger denunciò ai carabinieri la sparizione, avvenuta in giorno non precisato, della somma di 570 lire in biglietti di vario taglio, riscossi quale tassa macellazione bovini e che si trovavano chiusi in un cassetto del suo tavolo d'ufficio.

I carabinieri arrestarono il messo comunale Albi Giovanni di anni 24, il quale dopo lungo interrogatorio finì per confessarsi autore del furto.

### SPETTACOLI D'OGGI
### TEATRO SOCIALE «SANT'ILARIO»

*Oggi e domani verrà proiettato un eccezionale lavoro cinematografico: «Sant'Ilario», dal noto romanzo di I. Marion Crawford, che fu tradotto in tutte le lingue. Ricostruzione storica splendida. Protagonista la notissima Edy Darclea.*

*Chiuderà lo spettacolo una comica, protagonista Max Linder.*

*Le proiezioni saranno accompagnate da scelta orchestrina.*

CINE VARIETA' MODERNO. — Ieri sera discreto pubblico affollò la sala per ammirare l'artista *Soava Gallone* nel film **NEMESIS**.

La Gallone si rivelò quale realmente è, e tutto il complesso interpretò ottimamente. Molto ammirato lo sfarzo e l'accuratezza della messa in scena. Questa sera, ultima replica del film.

Nel Varietà il pubblico applaudì vivamente il Balbi ventriloquo coi suoi comicissimi fantocci meccanici. Destarono viva ammirazione i danzatori **Armand et Mary** per la accurata esecuzione delle loro danze esotiche e ultramoderne.

CINEMA CONCERTO EDEN. — Lunedì 16 corr. l'atteso capolavoro dell'Unione Cinematografica Italiana «Il nuovo Quo Vadis?».

Oggi dalle ore 17 e domani, dalle ore 14, ultime repliche dell'eccezionale film che tanta ammirazione ha suscitato in questi giorni «Cavalleria Rusticana» celebre dramma di Giovanni Verga, con accompagnamento musicale dell'opera omonima del maestro Pietro Mascagni.

## Un rimedio da donnicciola ed il parere di un medico

**Si tratta di una cura semplice per sbarazzarsi dei diversi mali di piedi che spesso fanno tanto soffrire.**

I rimedi di famiglia, detti di donnicciola, a volte ci sorprendono con la loro meravigliosa efficacia. E perciò che non esito ad affermare che per alleviare e guarire i molteplici mali di piedi causati dalla stanchezza, dalla pressione delle calzature e dall'irritazione che ne risulta io non conosco nulla di più attivo che i saltrati di uso corrente. Basta sciogliere una piccola manciata in una bacinella d'acqua ben calda e immergere per una diecina di minuti i piedi indolenziti in quest'acqua resa medicinale e leggermente ossigenata; ogni gonfiore e lividore, ogni sensazione di dolore e di bruciore spariscono come per incanto. Una immersione prolungata ammorbidisce i duroni più spessi, i calli e le altre callosità dolorose ad un tal punto che essi possono essere estirpati facilmente, senza coltello nè rasoio, operazione sempre pericolosa.

I Saltrati rimettono e mantengono i piedi in perfetto stato, e tutti coloro che soffrono di calli o che hanno i piedi sensibili, facilmente indolenziti o gonfi, dovrebbero servirsene per mettere fine alle loro sofferenze.

Dottor M. L. CATRIN.

NOTA. — I Saltrati Rodell, raccomandati dal dott. Catrin, sono sali minerali purissimi e molto concentrati. Essi si trovano ad un prezzo modico in tutte le buone farmacie. E' necessario evitare le contraffazioni a buon mercato, che non hanno alcun valore curativo.

# ULTIMA ORA

# L'accordo di Washington è stato una seconda vittoria italiana

## avendo ottenuto la riduzione dell'ottanta per cento dei debiti

### I termini precisi dell'accordo

La notizia ieri pubblicata dell'accordo intervenuto a Washington ha recato in città e provincia vivissima soddisfazione.

Si conoscono ora i termini precisi dell'accordo stesso.

La «Stefani» dirama in proposito il seguente comunicato.

WASHINGTON, 13. — Si hanno questi particolari intorno all'accordo intervenuto circa la sistemazione dei debiti italiani coll'America. La rinuncia fatta dall'America sul debito di guerra italiano corrisponde alla totale cancellazione del debito propriamente detto di guerra, cioè quello accordato prima dell'armistizio per i capitali ed interessi maturati, limitando il pagamento ad una parte del debito post bellico e precisamente a poco più della metà del debito stesso, più gli interessi accumulati al 30 giugno 1925. L'accordo raggiunto si riferisce al debito totale complessivo di dollari 2 miliardi e 148 milioni. Le caratteristiche principali dell'accordo sono:

1. — Sugli interessi maturati a tutto oggi è stato concordato un abbuono di 100 milioni di dollari.

2. — Il rimborso del debito capitale avverrà in 62 anni. Per i primi cinque anni non verrà fatto che un pagamento ridotto di 5 milioni di dollari per anno, successivamente i pagamenti in conto capitale aumentano proporzionatamente.

3. — Per quanto riguarda gl'interessi essi non verranno pagati che a partire del sesto anno cominciando da un tasso minimo di un ottavo per cento e salendo, solo negli ultimi sette anni ad un tasso del 2 per cento cosicchè la media degli interessi è inferiore al mezzo per cento.

4. — In base a quanto precede la media annuale dei pagamenti tra capitale ed interesse per i primi 30 anni sarà inferiore ai 20 milioni di dollari iniziandosi con 14 milioni dopo il quarto anno. Negli ulteriori 32 anni la media annuale dei pagamenti sarà di 50 milioni di dollari.

5. — Ove si fosse applicata al debito italiano la sistemazione accordata all'Inghilterra già le prime annualità invece di 5 milioni di dollari sarebbero state di 70 milioni circa.

6. — E' riservata la facoltà al governo italiano di sospendere a suo esclusivo giudizio per due anni il pagamento delle annualità al rimborso del capitale, distribuendole nei successivi. Il valore attuale della totalità dei pagamenti da farsi in 62 anni secondo l'accordo raggiunto sia per rimborso di capitale che per interessi ammonta a 435 milioni di dollari. La rinuncia complessiva fatta dal governo americano sul proprio credito è pertanto dell'ottanta per cento. La riduzione fatta dal governo americano all'Inghilterra sul suo debito di guerra fu del 18 per cento. Quella concessa al Belgio fu del 46 per cento, la riduzione proposta alla Francia fu del 30 per cento.

***

L'annuncio della conclusione dei negoziati italo - americani per la sistemazione del debito di guerra in Italia, ha avuto immediatamente influenza sulla borsa di Londra e la lira ha guadagnato parecchi punti. Nei circoli si prevede imminente la emissione di vari ingenti prestiti all'Italia.

#### ENTUSIASTICI COMMENTI DEI GIORNALI

ROMA, 14. — Tutti i giornali commentano favorevolmente l'accordo del debito italo americano. Degno di nota è il seguente commento dell'«Osservatore Romano».

«L'ottimismo con cui il paese vide partire e accompagnò nei suoi lavori la propria missione per il regolamento dei debiti con gli Stati Uniti d'America non farà forse valutare abbastanza le difficoltà del passo compiuto e la importanza singolarissima dell'accordo raggiunto. Eppure gli ostacoli già incontrati da ben maggiori potenze economiche prima, e poi la distanza stessa tra domanda ed offerta che pareva insopprimibile aventi quattro ore innanzi l'intesa, stanno a dimostrare quale cospicua affermazione morale e politica si sia potuta raggiungere.

Il patto di New York costituisce il più notevole avvenimento per gli italiani dopo la pace, anzi la pace stessa inizia per essi, solo oggi la risoluzione dei suoi massimi problemi, ed uscendo dai limiti puramente politici, volge le sue benefiche influenze alla sfera economica e sociale della loro vita. In una parola la pace non è più solo un trattato, è condizione di esistenza e di progresso.

Nei riflessi interni insistere sul valore e sul significato del successo appare inutile tanto è evidente e sentito. Il governo porta il paese da una cronica situazione di crisi, più che a un piano di stabilità ad un punto di slancio a un dinamismo di lavoro e di produttività nel quale è riposto il segreto per ascendere nel nuovo avvenire.

Secondo l'«Idea Nazionale» il segreto del successo sta principalmente nella schiettezza e nella sincerità della impostazione che alle trattative stesse è stata data dal governo.

Il «Corriere d'Italia» mette in evidenza il successo italiano, affermando che l'accordo costituisce un avvenimento di grande importanza.

Ma la conclusione dell'accordo ha pure un'importanza politica degna della massima considerazione. Osserva in proposito l'«Epoca», che l'Italia conquista intera la propria libertà nelle competizioni politiche europee; poichè può equilibrare e pareggiare durevolmente il bilancio dello Stato e progressivamente risanare la moneta, in modo da non dover più soffrire le influenze dei mercati monetari europei.

Analoghe considerazioni fa la «Tribuna» la quale riconosce senza sottintesi che l'Italia ha compiuto un grande passo per la sistemazione della sua posizione finanziaria, e che ciò rappresenta già una grande vittoria riportata dal Governo.

#### I COMMENTI DEI GIORNALI AMERICANI

WASHINGTON, 14. — I giornali americani commentano favorevolmente l'accordo concernente il debito di guerra dell'Italia verso gli Stati Uniti.

L'attenzione generale dei giornali è che gli americani sentono che essi hanno ottenuto tutto quanto l'Italia può pagare e che il congresso non può far altro che approvare l'accordo.

#### VIVA SODDISFAZIONE NEGLI AMBIENTI INDUSTRIALI DI MILANO

MILANO, 14. — La notizia dell'accordo raggiunto dalla missione Volpi ha provocato un senso di viva soddisfazione in tutti gli ambienti industriali e commerciali. In borsa il presidente del sindacato in un breve discorso ha illustrato il successo ottenuto dall'Italia provocando entusiastiche evviva al conte Volpi, a S. E. Mussolini. Il Presidente dell'Associazione industrie elettriche on. Motta ha inviato a S. E. il presidente del Consiglio un telegramma: successo delle trattative si debba soprattutto alla volontà e al prestigio del capo del governo, prega l'on. Mussolini anche a nome del gruppo Edison, che rappresenta circa un terzo del totale delle industrie elettriche, di gradire il suo profondo compiacimento e il suo senso di gratitudine.

#### IN AMERICA SI APRONO SOTTOSCRIZIONI PER PRESTITI ALL'ITALIA

WASHINGTON, 14. — La «Washington Post» pubblica una nota editoriale nella quale dice che l'accordo raggiunto nella sistemazione dei debito di guerra dell'Italia fa onore alle due commissioni e ai due governi. Le condizioni dell'accordo non sono tanto importanti come il fatto che lo accordo è stato raggiunto.

Col suo debito sistemato, l'Italia dovrebbe entrare in un'era di prosperità senza precedenti.

Lo stesso giornale afferma che in seguito alla conclusione dell'accordo per il debito di guerra italiano è stato ritirato il divieto di sottoscrivere prestiti per l'Italia. Il giornale aggiunge che i banchieri si aspettano che un prestito di 50 milioni di dollari o di 100 milioni di dollari sarà sottoscritto a favore dell'Italia e che entro breve tempo seguirà un'emissione di obbligazioni industriali per un valore di 50 milioni di dollari. Questi prestiti serviranno a rafforzare la posizione finanziaria del governo italiano, in previsione del ritorno, al tipo oro e della probabile rivalutazione della lira.

Nessuna domanda ufficiale, continua il giornale, per la sottoscrizione di un prestito è stata ricevuta dai banchieri americani, ma si sa da tempo che un accurato programma finanziario è stato preparato in Italia da applicarsi non appena fosse stato raggiunto l'accordo per il debito di guerra.

La lira italiana in seguito all'annunzio dell'accordo si è rialzata immediatamente di dieci punti, salendo fino a 4.6 cents.

#### COMMENTI FRANCESI
#### CONFESSIONI A DENTI STRETTI

PARIGI, 14. — Il «Temps» scrive nel suo articolo di fondo, intitolato accordo italo-americano, scrive: «Dopo 12 giorni di trattative, i negoziatori italiani-americani hanno finito per intendersi su una formula giudicata accettabile tanto per gli uni che per gli altri, essendo partiti da proposte diametralmente opposte, tanto differenti che non si credeva possibile avvicinarle praticamente e conciliarle. Gli americani e gli italiani sono riusciti a risolvere il problema dei debiti in condizioni tali che non si mancherà di apprezzarle in tutto il loro valore. Il risultato dei negoziati costituisce un successo per il conte Volpi, ministro delle Finanze italiano, che ha dimostrato di possedere una reale cognizione della psicologia americana ed una utilità diplomatica rimarchevole ed ha condotto il Governo degli Stati Uniti a fare all'Italia delle condizioni che furono rifiutate ad altri debitori europei dal governo repubblicano americano. Più volte il giornale dice: Si concepisce molto bene che il conte Volpi capo della delegazione italiana si dichiari altamente soddisfatto delle condizioni accordate all'Italia, condizioni che sono molto migliori di quelle che si lasciavano prevedere. L'Italia è dunque meglio trattata, infatti, di quanto non lo sia stato il Belgio e ciò malgrado fosse stato affermato da fonte ufficiale che il regolamento belga-americano non costituiva un precedente e che non poteva essere invocato per gli accordi da prendersi con gli altri alleati debitori degli Stati Uniti.

E' vero però che il Governo di Washington ha sempre dichiarato che esso intendeva concedere il regolamento dei debiti tenendo conto della capacità reale di pagamento di ciascuno dei debitori. Bisogna dunque ammettere che il conte Volpi è riuscito nel suo intento, poichè la situazione finanziaria economica attuale dell'Italia non permetteva di consentire dei sacrifizi maggiori di quelli previsti dalla delegazione italiana come base delle trattative.

### La riunione della maggioranza parlamentare
#### Per una manifestazione al Duce

ROMA, 14. — Ieri alle ore 18, si è riunito il comitato direttivo della maggioranza parlamentare. L'on. Pennavaria ha recato un caldo saluto agli onorevoli Andrea Torre e De Captani per la loro iscrizione al partito nazionale fascista ed ha ricordato l'opera politica da essi svolta e la sincera e fervida collaborazione data in ogni circostanza al fascismo. Ha risposto ringraziando l'on. Andrea Torre che ha riconfermato la sua ardente fede nel duce e nel fascismo. Il comitato si è intrattenuto a lungo sui lavori parlamentari della prossima importante ripresa. Al Duce, all'inizio della seduta di mercoledì, sarà fatta una calorosa manifestazione di esultanza e di devozione. Il comitato tornerà a riunirsi lunedì 16, e martedì 17 corrente alle ore 18.

### Il consiglio comunale di Milano rielegge a sindaco il sen. Mangiagalli

MILANO, 14. — Ieri sera si è riunito in seduta straordinaria il consiglio comunale per la risoluzione della crisi. Erano presenti i membri della maggioranza. I consiglieri fascisti sono intervenuti in camicia nera. Dopo brevi parole dell'on. Belloni il consiglio ha rieletto per acclamazione a sindaco il senatore Mangiagalli e proceduto alla elezione della nuova giunta con la lista concordata fra i diversi gruppi componenti la maggioranza. Il sen. Mangiagalli ha quindi pronunziato un applauditissimo discorso.

#### L'ON. MUSSOLINI a lungo colloquio col Re

ROMA, 14. Ieri il Presidente del Consiglio si è recato al Quirinale, dove si è trattenuto presso il Sovrano un'ora e 20 minuti. Il Sovrano ha espresso all'on. Mussolini tutta la sua viva soddisfazione e quella della sua augusta consorte per lo scampato pericolo.

#### AGITAZIONI NELL'ISTITUTO SUPERIORE DI VENEZIA
#### Il Consiglio d'Amministrazione sciolto

ROMA, 14. — Il ministero dell'economia nazionale comunica: Nel Regio Istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Venezia si verificarono recentemente agitazioni vivaci di studenti contro alcuni insegnanti che si erano segnalati per manifestazioni antifasciste. In seguito a tali manifestazioni il direttore dell'Istituto prof. Luzzato insegnante di geografia economica, diede le dimissioni e dal ministro della l'economia nazionale fu sostituito immediatamente col prof. Truffi insegnante chimica e merceologia. Anche il consiglio di amministrazione è stato sciolto con decreto reale e fu nominato in sua vece un regio commissario di grande autorità quale è il professor Giordano di Venezia.

#### IL PRIMO CONGRESSO DELLE CORPORAZIONI EDILI

MILANO, 14. — Il giorno 29 corr. nella nuova casa delle corporazioni fasciste di Milano ex camera del lavoro via M. Fanti, inaugurerà i suoi lavori il primo congresso nazionale delle corporazioni addette alle industrie edili. Il congresso si aprirà con un discorso del presidente delle corporazioni on. Rossoni e con l'inaugurazione del labaro della corporazione.

#### HINDEMBURG E LA LIBERAZIONE DEI TERRITORI OCCUPATI

BERLINO, 14. — Durante il suo viaggio nella Germania meridionale, il presidente del Reich maresciallo Hindenburg, ha visitato la capitale dello stato di Assia, Darmstadt. Rispondendo al saluto del presidente dello stato di Assia, Hindemburg ha pronunziato un discorso, nel quale, facendo allusione alla situazione politica creata in seguito al trattato di Locarno, ha detto: «Noi vogliamo sperare che le trattative iniziate a Locarno procureranno ai territori occupati e per conseguenza anche allo stato di Assia la liberazione del loro pesante fardello e renderanno loro la libertà di movimento necessaria alla loro vita.

#### PROVVEDIMENTI PER L'ERITREA E PER LA LIBIA
##### adottati dal Consiglio Supremo delle Colonie

ROMA, 13. — L'on. Cantalupo Sottosegretario di Stato alle Colonie ha convocato il Consiglio Supremo delle Colonie, sotto la sua presidenza.

Lunghe sedute hanno occupato la attività del Supremo consesso in un'opera difficile di coordinamento e di studio di questioni del più alto interesse per lo sviluppo politico ed economico delle nostre colonie. Il Consiglio superiore ha portato il suo esame sulla convenzione stipulata tra il Governo dell'Eritrea e la Società italiana anonima Saline di Assab per l'impianto e l'esercizio in quella baia di una grande salina, la cui potenzialità prevedesi, potrà in breve tempo superare la produzione di centomila tonnellate all'anno. Questa, come già quella di Massaua, sarà interamente collocata sui mercati indiani e dell'Africa meridionale, con notevolissimo vantaggio per la nostra Colonia.

Il Consiglio ha definito l'esame dell'ordinamento delle truppe coloniali in Libia e quello di costruzione dell'ultimo tratto per km. 43 circa, della linea ferroviaria El Abiar-Merg. I lavori potranno essere iniziati prossimamente, in concidenza con quelli del porto di Bengasi fatto questo che permetterà di sviluppare in un insieme armonico la nuova attrezzatura economica della colonia. Altre importanti materie furono trattate dal Consiglio superiore coloniale.

#### IL RE PER I POVERI DI LIVORNO

LIVORNO, 13. — Il Re, prima di lasciare la residenza estiva di San Rossore, fra le altre elargizioni ha rimesso al nostro sindaco la somma di lire 25.000 da distribuire ai poveri di Livorno.

#### UN FETO IN UNA VALIGIA

VENEZIA, 13. — Questa mattina, allo ufficio del deposito bagagli, l'impiegato procedeva alla cernita di quei bagagli che, per essere giacenti da oltre due mesi, per dimenticanza o per mancato ritiro da parte dei rispettivi proprietari, vengono poi venduti. Tra i bagagli si trovava una valigetta di fibra gialla, che venne aperta. Alzato il coperchio, un fetore insopportabile si sprigionò dall'interno ed apparve un involto tutto ricoperto da un denso strato brulicante di piccoli vermi bianchi. Aperto un varco, si scoprì il corpo di un neonato.

La valigia era stata depositata il 25 agosto alle 15.

#### FUGGE RUBANDO 250 MILA LIRE

MILANO, 13. — Alla ditta Radice e Mantovani era stato assunto come ragioniere tale Pietro Lardera. Egli, per la sua attività e per la scrupolosa correttezza, si era in breve acquistato la fiducia dei padroni. Ieri, però, il Lardera si assentava e, benchè ricercato, non fu possibile ritrovarlo. Impressionati, i dirigenti la ditta, fatta una sommaria verifica, constatarono che l'infedele impiegato si era appropriato in diverse riprese di circa 250 mila lire.

#### AVVELENATI DAI FUNGI

FIRENZE, 13. — Si ha da Ceretto Guidi che all'ospedale venivano ricoverati i componenti la famiglia del colono Giacomelli Torquato. Tutti presentavano sintomi di avvelenamento per aver mangiato dei funghi. Furono loro prodigate le cure del caso. Un bimbo di quattro anni moriva tra atroci spasimi. Gli altri famigliari versano in condizioni gravi.

Colpito da improvviso malore, spegnevasi stamane il

**geom. Cristoforo Mazzolini**

**fu GIOVANNI**
**d'anni 46**

Con animo addoloratissimo ne dànno il triste annuncio il figlio Raul, il fratello Francesco, le sorelle Antonietta ved. Candotti, Maddalena ved. Billiani, Luigia in Franz ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì, alle ore 10 ant. in Caneva di Tolmezzo.

La presente serve di partecipazione personale.

*Caneva di Tolmezzo, 14 novembre 1925.*

Dopo lunga, dolorosa malattia, sopportata con grande rassegnazione, munito dei conforti religiosi spegnevasi, nelle prime ore pomeridiane di oggi

**Chiesa Giovanni**

**Perito Agrimensore**

I figli Venanzio ed Elisa, la cognata Trieb Erminia, il fratello, la sorella, le nuore Alice Sacchi ved. Antonio Chiesa con il figlio Giovanni, e Mariannina Bertoli-Chiesa con la figlia Magda assieme ai parenti tutti ne danno desolati il triste annuncio.

I funerali seguiranno in Manzano, alle ore 11 del giorno 15.

La cara salma, per espressa volontà del defunto, sarà poi trasportata a Udine, ove arriverà a Porta Aquileia alle ore 12 dello stesso giorno.

Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno intervenire alla mesta cerimonia e si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

*Manzano, 13 novembre 1925.*

### Avvisi Economici

## Eroica figura della madre della medaglia d'oro Urli

E' la signora Rosa Puntil vedova Urli: abita a Magnano in Riviera, sola al mondo.

Nacque in Transilvania da genitori di Timau. Visse sempre laggiù.

Fortissima Donna, novella madre maccabea, vedova, orbata dell'unico figlio, essa è degna di tanto eroe.

Sopportò, lontano dalla Patria dolori sciagure, strettezze, avventure, senza piegar l'animo: non fece alcuna scuola, ma s'istruì autodidatticamente a leggere e scrivere e a parlare con profondo sentimento.

Subì l'invasione austriaca in Serbia, restando a Belgrado; conosciutissima dal ministro Pasic e da tutte le personalità politiche del mondo jugoslavo. Rimpatriò con salvacondotto ministeriale, alla ritirata austriaca, impiegando due mesi per l'Oriente: in Albania le autorità italiane si meravigliarono e si tennero onorate per gli altissimi ed onorevoli documenti di raccomandazione di cui venne fornita dal governo serbo a firma delle autorità più eminenti.

In Friuli, non volle subire una seconda invasione austriaca e si fece profuga.

Da una rivista milanese del 1918 riporto un tratto di lettera che scrisse a persona amica:

«Domenica 19 giugno 1918, mi sono recata a Napoli invitata dall'Autorità militare per la consegna solenne delle medaglie al valore meritate dal mio Ferdinando. Che giornata di emozione ed orgoglio non so dirle. Una contessa m'ha appuntata al petto la medaglia di bronzo prima, poi la medaglia d'argento, indi quella d'oro, mentre S. Ecc. il Ten. Gen. Cagliano comandante il Corpo d'Armata, mi baciava la mano e mi diceva alte parole di conforto e di fede.

Quando tutte le autorità e truppe mi sono sfilate innanzi, tutti hanno salutato militarmente ed hanno presentate le armi. Questa, in breve ed in confuso, la cerimonia di domenica. più non so dirle, perchè la commozione mi confonde, ed io pensavo al mio angelo con un orgoglio che mi rendeva superba di vivere del suo nome e del suo onore».

L'unica figlia rimastale, Margherita, prese il velo di clausura perpetua ne le agostiniane di Milano.

Ripeto: essa è sola al mondo: sola al mondo, vive nella sua casetta, presso il passaggio a livello ferroviario a Magnano in Riviera.

Ma ha una passione: uno sviscerato amore, una tenerezza senza confini verso gli alpini; e com'essa sempre dice, è felice di partecipare a tutte le cerimonie alpine; le è di sublime conforto il voler vivere cogli alpini nella persona dei quali rivede il suo Ferdinando; il suo Ferdinando, che con una intensività inaudita «in un sol mese» ebbe la medaglia di bronzo, la medaglia d'argento, la promozione straordinaria, la medaglia d'oro e la morte! Ed era figlio unico di madre vedova!

Morte luminosa ne la fulgida luce dell'armi falciò troppo presto questo tenero virgulto del Santuario, vedetta e segnacolo di fede e di valore.

Tutti devono leggere la Biografia della Medaglia d'Oro Urli (in preparazione opera più completa).

Intanto ricordiamoci e onoriamo sì eroica genitrice!

O Friulani, conosciamo la nostra grandezza!

Risano, 14 novembre 1925.

Alpino **Roberto Merluzzi**
del gruppo di Tricesimo e Palmanova

### FUNZIONI DI SUFFRAGIO

Nella parrocchia di S. Nicolò, che fra qualche anno avrà l'onore di vedere eretto nel suo territorio il monumentale tempio ai figli della Patria deceduti in guerra, lunedì sera incomincia l'annuale sacro ottavario in suffragio dei defunti e dei caduti pro Patria. Sul pietoso argomento predicherà il can. mons. P. dell'Oste e la pia funzione si svolgerà dalle 17 alle 18.

### I GENITORI DI EDGARDO BELTRAME al Direttorio Fascista

I genitori di Edgardo Beltrame il fascista ucciso proditoriamente a Castions di Strada il giorno in cui si iniziava la marcia su Roma, hanno inviato la seguente lettera al Direttorio della Sezione Udinese del Fascio:

«Sono passati tre lunghi anni dal giorno che gli squadristi udinesi ci hanno restituito il corpo esanime del nostro amato Edgardo; sono passati tre lunghi anni e solo oggi i fiori della riconoscenza sono sbocciati.

In pochi giorni che questo Direttorio regge le sorti del Fascio di Udine si siamo sentiti fieri ed orgogliosi degli onori resi al nostro unico figlio.

La penna non sa tradurre in atto tutti i sentimenti che si affacciano al nostro animo per dimostrarvi tutta la nostra gratitudine.

Grazie, non per noi ma per Lui.

*Fortunato Beltrame*
*Adele Beltrame*

### DECESSO

Fu appreso con rincrescimento il decesso ieri avvenuto, di Giuseppe Venier uomo benvoluto da quanti lo conobbero. Egli esercì bar e pasticceria in via Vittorio Veneto di fronte alla Posta. Dopo l'invasione aprì esercizio nell'antica Piazza degli Uccelli ed ora aveva un bar in via Rauscedo.

Alla vedova ed ai congiunti vive condoglianze.

### SOCIETA' DANTE ALIGHIERI

Gli alunni del R. Liceo Scientifico di Udine (anno scolastico 1925-1926) con nobile pensiero, hanno versato la somma di lire 200 per iscrivere il loro Istituto nel Libro d'oro dei soci perpetui della «Dante Alighieri».

### Onorificenza

Il sig. Alberto Liuzzi valoroso ufficiale in congedo degli alpini e seniore della Milizia venne insignito del cavalierato della Corona d'Italia, per le sue benemerenze nel campo patriottico e la sua instancabile attività nell'organizzazione fascista.

Al signor Liuzzi che comanda anche la prima coorte della Legione Tagliamento, vive congratulazioni.

## Vita Militare

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento ed assegnati ai corpi o reparti o servizi per ciascuno indicati e dovranno presentarsi, in divisa, tra il 15 novembre ed il 15 dicembre p. v. ai Distretti militari nella cui giurisdizione hanno dichiarato di eleggere la loro residenza e dai quali saranno assunti in forza, ed ivi sarà fatto prestare loro giuramento.

FANTERIA: 9. Alpini: Barburini Alessandro; Carmelich Bruno; Lipizer Renato; Bulfon Carlo; Comel Adriano; Rizzi Alessandro; Marchesi Lucillo; Azzolin Egidio; Bolla Enrico; Tomba Umberto; Guliani Giuseppe. — 8. Alpini: Ermolli Pietro: Todesco Agostino; Peverini Ricciotti; Bernardis Mario; Bruger Riccardo; Raya Carlo; Sartori Umberto; Baseggio Giuseppe; Bignami Salvatore; Pisano Giovanni; Stievano Carlo; Burg Gastone; Bulfoni Antonio; Sabbadini Leonida; Candiani Sergio; Franz Silvio; Tresinato Luigi; Cametti Gherardo; Krizman Francesco. — 2.o Fanteria: Lelli Arnaldo; Gonano Giovanni; Vianello Ulisse; Alterio Michele; Salandro Carmelo; Marella Giovanni. — 1. Fanteria: Petz Ottorino; Baudero Mario; Rodilosso Gaetano; Pirogalli Ettore; Gerlich Aldo; De Martino Renato; Lombardo Giuseppe Bonsano Giuseppe; Fortuna Gaspare; Sponza Giorgio. — 24. Fanteria: Calligari Giovanni; Allegrecci Ugo; Borriello Ferdinando; Taddeo Antonio; Minniti Alfonso; 23.o Fanteria: Roela Italo; Crisapi Carmelo; Pirani Enrico; Silvestri Vittorio; Plemiscar Vittorio. — 152. Fanteria: Visintin Giovanni. — 157. Fanteria: Marussich Antonio.

CAVALLERIA: Zanon Lucio, cavalleggeri Novara; Chiussi Melchiorre, cavalleggeri Saluzzo; Nicolis di Robilant Giovanni Francesco, Genova cavalleria; Schoch Franco; Centofanti Ugo, Cavalleggeri Monferrato.

ARTIGLIERIA: 6. Campale: Rossi Bruno; Doria Dario; Jabuel Giovanni; Paoletich Emilio; Mazzini Mario; Giovannini Domenico; Notari Guido — 5. Pes. Campale: Vezzolini Sergio; Facchini Mario; Del Vecchio Carlo; Cingi Pietro; Lombardo Ermete; Sciplino Pietro; Del Colle Romeo; F.oresta Rosario. — 23. Camp.: Bertoldi Giovanni; Rossi Domenico; De Castro Ferruccio; Pinto Eugenio; Scalpati Angelo; Rossi Bruno; Angelotti Felice; Graikovic Antonio.

COMMISSARIATO: Consol Placido, direzione Commissariato di Trieste (Sezione di Gorizia).

SUSSISTENZA: Gelletich Gualtiero, direzione Commissariato Trieste (Sezione di Gorizia).

### NEL PERSONALE DEL GENIO

Il Distretto Militare di Udine comunica:

Il Ministero della Guerra con sua circolare 556 del G. M. corr. anno modifica sensibilmente il compenso orario da corrispondersi in aggiunta alla stipendio o paga al personale Civile o militare addetto alla custodia e riparazione del materiale di artiglieria ed appartenenti alle specialità: Telemetristi (Categ. A, B), Artificieri, Guardafili, Guarda Batterie a datare dal 1 luglio 1925.

A pure stabilito che dalla stessa data al personale Guarda Batteria sia corrisposto un soprassoldo di Lire 1.50 al giorno (feste comprese) a coloro che non hanno obbligo di risiedere nei forti e di L. 5 al giorno (feste comprese) a coloro che hanno l'obbligo di risiedere nei forti.

I militari attualmente in congedo appartenenti alla sopra citata categoria ai quali la Circolare interessi, potranno prenderne visione presso il Distretto Militare locale.

### LE PREOCCUPAZIONI DEI SOTT'UFFICIALI ed un comunicato tranquillante

Risulta che da qualche giorno i sottufficiali dell'esercito sono allarmati per effetto di voci sparse ad arte secondo le quali sarebbero in corso riforme da parte del ministero della guerra interessanti i sottufficiali stessi. Si tratterebbe secondo tali voci della soppressione dei tre gruppi di maresciallo, del congedo dei marescialli che hanno compiuto 20 anni di servizio anche se idonei, del ripristino dei furieri con congedamento dopo 12 anni di servizio e altre simili panzane. Il ministero della guerra mentre ha disposto perchè i responsabili siano al più presto individuati e colpiti, a mezzo della agenzia Stefani dichiara in modo categorico che tali notizie sono completamente false.

### SCUOLA TECNICA DAZIARIA

La Scuola Tecnica Daziaria avverte quanti la frequentano che la R. Prefettura ha disposto che gli esami per il conseguimento della patente di impiegato daziario, probabilmente (e con qualche certezza) per li 23 e 24 novembre in corso.

Sospese per ora le lezioni verranno infallantemente riprese in precedenza agli esami stessi nei giorni 17 18 19, 20 e 21 con il preciso orario: dalle ore 9 e mezza alle 11 e mezza e dalle 14 alle 16 e mezza.

A tale definitivo insegnamento riassuntivo di tutte le lezioni, potranno partecipare altri eventuali aspiranti, purchè abbiano di già presentato domanda corredata dai documenti alla suliodata R. Prefettura.

Per ogni notizia richiedere chiarimenti al sig. Enrico Biasutti, in via Paolo Canciani, 19, in Udine.

### UN CAPOLAVORO DELL' ARTE MUTA

Una visione privatissima, per la quale la Direzione del Cinema Concerto Eden ha inviato ad autorità e giornalisti un ristretto numero di inviti, seguirà domani, domenica, alle ore 10 ant.

Si tratta della magnifica Film, recentemente posta in lavoro a Roma da direttori di scena italiani, che pur essendo tratta dal romanzo celebre dello Scienkiewicz: «Quo vadis?» (come altre cinematografie dello stesso titolo) ne è un nuovo prodigio rappresentativo, di fattura moderni criteri, e con una ricchezza di mezzi che fa onore all'Unione Cinematografica Italiana.

Da lunedi avranno inizio le proiezioni per il pubblico.

## VOCI DEL PUBBLICO

### SUL SERVIZIO POSTALE

Riceviamo:

Egregio signor Direttore,

Chiedo ospitalità tra le sue righe per poter (lo spero) far giungere queste giuste lagnanze a chi di dovere. Mi faccio portavoce di parecchi concittadini e denunzio alla riprovazione del pubblico l'ingiusto servizio postale cui devono soggiacere gli abitanti delle vie Latisana, Spilimbergo, Ampezzo, Sacile e tutta quella parte di vie che si trova al di là di via Pordenone: in questa sfortunata posizione, tutta la corrispondenza arriva con un giorno e certe volte anche più di ritardo, salvo per gli espressi, per i quali bisogna pagare al momento del ricevimento una sopratassa di lire 0.50 in più di chi abita magari nella stessa casa, ma ha l'ingresso da via Pordenone. E' molto tempo che i cittadini sopportano e piegano remissivamente il capo, ma ora che anche questa parte della città va assumendo sviluppo ed importanza il servizio suddetto è iniquo. Un giorno o l'altro, signori delle Poste, bisogna per forza che estendiate il servizio «cittadino» anche a questa zone e mi auguro che questa data si trovi in un vicino avvenire, cancellando così un ingiusto trattamento.

Ringraziando.

*Pietro Da Ros (esercente)*

### SULLO STATO DELLE STRADE

Cara «Patria»,

Ti prego d'inserire anche questo flebile lamento: Volpi l'ha combinata con l'America, ma i disgraziati abitanti di via Volturno (che son figli della serva) sarà difficile che la combinino con l'onorevolissimo Municipio.

*Uno di quei disgraziati*

***

Non tutti certamente sono... co. Volpi di Misurata per portare a buon porto trattative, ma «i disgraziati abitanti di via Volturno» almeno per cominciare... bene, avrebbero dovuto precisare un po' meglio e perchè sono «figli della serva» e perchè «non «sarà difficile che la combinino con l'onorevolissimo Municipio».

Altrimenti!!...

Ad ogni modo ci sembra di capire che i lagni vertino sulla viabilità, sul quale argomento abbiamo sentito altri lagni, specialmente in riguardo a Viale Trieste, trasformato in questi giorni di pioggie in pericolose pozzanghere.

Della cosa, siamo certi, si occuperà anche l'Ufficio Tecnico comunale, provvedendo ad una migliore sistemazione durante il maltempo.

## CORRIERE GIUDIZIARIO

### IN PRETURA

Giudice: Pretore cav. Luigi Ors. — P. M. avv. Scandelari — Cancellilere: rag. De Angelis.

### LATTIVENDOLE POCO SCRUPOLOSE SENTENZE ESEMPLARI

Comparvero ieri dinanzi al giudice due lattivendole imputate di aver venduto al disgraziato cittadino costretto a prenderlo, latte che... in verità di latte non aveva che il colore ed il prezzo. In quanto al sapore...

Tale Inna del Fabbro di Enrico di anni 20 da Leonacco spacciava latte annacquato e scremato; Rosa De Sabbata fu Valentino da Pasian di Prato latte solamente scremato.

Così risulta dal certificato d'analisi stesso dell'ufficio competente.

Entrambe all'udienza dichiarano che non sapevano essere il latte alterato perchè alla loro volta lo avevano comperato da altre persone.

Per por fine, per quanto possibile, a questo sistema veramente deplorevole di vendere i generi di primissima necessità adulterati il giudice pronuncia sentenza di condanna per entrambe:

La Del Fabbro a giorni 50 di reclusione, a 250 lire di multa e alla sospensione dell'esercizio di vendita per 50 giorni, pena sospesa tranne la sospensione dei 50 giorni; la De Sabbata, recidiva in simile reato fu condannata a mesi 3 di reclusione, a 300 lire di multa ed alla sospensione dall'esercizio per tre mesi.

### BENVENUTA CONDANNATA A SEI MESI DI RECLUSIONE

Ieri in contumacia, tale Benvenuta Chiarandini fu Nicolò di anni 57 dimorante in Via Santa Giustina, fu condannata dal giudice a 6 mesi di reclusione, alle spese processuali ed alla rifusione dei danni verso la parte lesa.

La Chiarandini era imputata di essersi appropriata di 115 lire, ricavate dalla vendita di un copriletto e di una tenda, avute in consegna dalla proprietaria Elisa Canciani abitante in via S. Lazzaro. Fu altre volte condannata per consimili reati.

### NON DIR MALE DEL PROSSIMO

L'8 giugno, Pietro De Campo detto Prezul fu Francesco di anni 58, attribuiva a Gio. Batta Feruglio impresario edile, di aver rubato sui lavori vario legname della ditta.

Il diffamatore, di fronte al giudice confessa quanto gli viene imputato perciò si busca quattro mesi di reclusione e 400 lire di multa col condono.

### NON SI PUO' CAMMINARE LUNGO LE LINEE FERROVIARIE

a meno che non si sia provvisti del prescritto permesso.

Ciò non lo sapeva tale Valentino Turco fu Valentino dimorante a San Osvaldo.

E si può dire che ciò era anche naturale, se — come ebbe a dire in udienza — se da circa otto anni che transitava lungo quel tratto della linea ferroviaria non trovò alcuno che glielo dicesse.

Ad ogni modo, perchè si ricordi in avvenire di quella disposizione di legge, fu condannato a giorni uno di arresto e a 10 lire di ammenda.

### PERCHE' TENEVA IL FANALE SPENTO

Valerio Miotto fu Luigi di anni 32 da Monfalcone, il 5 agosto u. s. transitava per Piazza Vittorio Emanuele con auto 74-1521 avente il fanale posteriore spento.

Fu dichiarato in contravvenzione e ieri fu invitato dal Pretore a pagare lire 100 di ammenda, malgrado che l'imputato protestasse la propria innocenza, assicurando che la macchina in quel giorno, l'otto agosto, si trovava in rimessa.

## Atti della Camera di Commercio

durante il mese di ottobre 1925

*Per un ufficio turistico friulano.* — Si promise l'appoggio morale e finanziario della Camera all'iniziativa della «Pro Montibus et Sylvis» per l'istituzione di un ufficio turistico friulano in Udine.

*Circolo d'Ispezione dell'Industria e del Lavoro.* — Si fece voto al Ministero dell'Economia Nazionale perchè venga istituito un Circolo d'Ispezione dell'Industria e del Lavoro per il Friuli e la regione Giulia, e ciò non soltanto per ragioni territoriali e per provvedere all'osservanza delle leggi sociali, ma nell'interesse pure dei datori di lavoro.

*Difesa della campagna di Osoppo.* — Si raccomandò al R. Prefetto di intervenire perchè sia provveduto con adeguate arginature alla salvezza della campagna d'Osoppo e perchè sia considerato il pericolo di nuovi danni che potrebbero derivare dai lavori iniziati dalla Ferrovia sulla sponda destra del Tagliamento.

*Per un Istituto Commerciale in Udine.* — Si deliberò d'iscrivere nel bilancio camerale del 1926 un contributo di lire 4000 per la fondazione dell'Istituto Commerciale di Toppo Wassermann in Udine.

*Fornitura di vagoni.* — Si reclamò reiteratamente all'Amministrazione delle Ferrovie per la fornitura di carri alle stazioni del Friuli.

*Comunicazioni Udine-Grado.* — Si ottenne dalla Direzione Generale delle Ferrovie che fossero migliorati gli orari della linea Grado-Cervignano-Udine. La Direzione promise inoltre di tener conto del voto che nell'orario estivo venga accelerata la marcia dei diretti Tarvisio-Udine-Grado allo scopo di agevolare l'afflusso degli stranieri.

*Stazione di Osoppo.* — Si fece istanza perchè alla stazione di Osoppo venga ristabilito il servizio con un Capostazione.

*Formazione delle mercuriali della Camera.* — A sensi del R. Decreto-Legge 8 maggio 1924 n. 750 si compilò il Regolamento per la formazione e pubblicazione del listino quindicinale dei prezzi delle derrate e merci all'ingrosso. Il Regolamento fu discusso e approvato in una seduta, alla quale parteciparono il dott. De Poloni del Municipio di Udine, il dott. Dorta per la Cattedra d'Agricoltura e per la Federazione Agricola del Friuli, il cav. Villoresi per la Associazione Agraria Friulana, il sig. Lenisa per l'Associazione Commercianti di Udine e il sig. Leoncini per l'Unione Negozianti ed Esercenti.

*Tariffe.* — A richiesta della Prefettura si espresse parere su tariffe per le pese pubbliche.

*Determinazione dei prezzi.* — A richiesta della R. Intendenza di Finanza si determinarono i prezzi medii delle uve, mosti e vini per l'ultimo trimestre del 1925 agli effetti della tassa sugli scambi.

A richiesta della R. Prefettura, e in concorso del Veterinario provinciale e del direttore della Cattedra d'Agricoltura, si determinarono i prezzi medii dei vitelli agli effetti della imposta sul bestiame e della tassa sugli scambi.

*Conferimento di medaglie.* — Si concessero due medaglie d'argento e due di bronzo per la Mostra di bovini e di cavalli a Caporetto.

*Denuncia del commercio degli olii di seme.* — Si raccomandò al Direttore del Nucleo di Polizia tributaria che non vengano elevate contravvenzioni a carico di quei negozianti di olii commestibili di seme, che iniziarono tale commercio prima dell'invasione e che per causa dell'invasione non possono offrire la prova documentata d'aver fatto la prescritta denuncia al rispettivo Municipio, a sensi dell'art. 2 della Legge 5 aprile 1908 n. 136.

*Nomina d'impiegati.* — In conformità alla nuova pianta organica del personale della Camera, e sentita la Commissione giudicatrice dei concorrenti, il Commissario Governativo nominò un Vice Segretario (capo dell'ufficio statistica), due applicati, un dattilografo ed un Commesso.

*Esposizione delle Tre Venezie.* — Si sono iniziati gli studi per l'Esposizione delle Tre Venezie da tenersi a Udine nel decennale della Vittoria.

*Tip. Domenico Del Bianco e Figlio, Udine*
*Domenico Del Bianco, dirett. responsabile*